

**NOTA**  
**INTEGRATIVA AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2023 - 2025**  
COMUNE DI PRALBOINO

## **INDICE GENERALE**

- Premessa
- Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - Le entrate tributarie
  - Le entrate per trasferimenti correnti
  - Le entrate extratributarie
  - Le entrate conto capitale
  - Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
  - Le entrate per accensione di prestiti
  - Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
  - Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - Le spese correnti
    - Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
  - Le spese conto capitale
    - Interventi programmati per spese di investimento
    - Fonti di finanziamento per spese di investimento
    - Contributi agli investimenti
  - Le spese per incremento attivita' finanziarie
  - Le spese per rimborso prestiti
  - Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
  - Le spese per conto terzi e partite di giro
  - Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- Entrate e spese non ricorrenti
- Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- Societa` Partecipate
- Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - Risultato di amministrazione presunto
- Conclusioni

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato i principi contabili e gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
2. di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche

- nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
3. di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
  4. di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
  5. informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine. A oggi il bilancio è prorogato al 30 aprile.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quantoprevisto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatico del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA**

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

## **3) EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente, che prevede che le previsioni di entrata dei primi tre titoli (entratecorrenti), al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei Titolo I - Spese correnti e Titolo IV - Spese per rimborso quote di capitale mutui e prestiti;
3. equilibrio di parte capitale, che prevede che le entrate dei Titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al Titolo II.

#### **4) I NUOVI PRINCIPI CONTABILI**

Il bilancio di previsione 2023-2025 è redatto ai sensi dell'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1, previsto dall'articolo 3, comma 1, ha individuato i nuovi principi contabili (18 in totale).

Essi sono:

- **Principio dell'annualità:** i documenti del sistema bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.
- **Principio dell'unità:** il complesso delle entrate finanzia indistintamente quello delle uscite, salvo diversa disposizione normativa.
- **Principio dell'universalità:** il sistema di bilancio deve ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente locale, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente.
- **Principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi devono essere compensazioni di partite. E' quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la loro riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.
- **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** è richiesto di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio". Sono vietate, quindi, sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese. Il sistema di bilancio deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- **Principio della significatività e rilevanza:** un'informazione, affinché sia utile, cioè in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori, deve essere significativa per le loro esigenze informative. Pertanto, l'esattezza dei dati di bilancio è legata alla correttezza dei procedimenti di valutazione adottati nella redazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
- **Principio della flessibilità:** all'interno del sistema bilancio di previsione è prevista la possibilità di modificare i documenti contabili di programmazione e previsione per fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.
- **Principio della congruità:** comporta la verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali.
- **Principio della prudenza:** comporta l'iscrizione in bilancio delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel

periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Occorre evitare, in sede di programmazione, di sovrastimare le entrate e/o sottostimare le spese, pena il conseguimento, in fase di gestione, di squilibri gestionali.

- **Principio della coerenza:** implica la presenza di un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione. I documenti contabili, infatti, devono essere strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.
- **Principio della continuità e della costanza:** si applica al fine di salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, permettere il loro perdurare nel tempo e, unitamente alla continuità nell'applicazione dei principi contabili e di valutazione, di consentire la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili.
- **Principio della comparabilità e della verificabilità:** gli utilizzatori delle informazioni del bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti. Inoltre, tutte le informazioni fornite dal sistema di bilancio devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.
- **Principio della neutralità:** la redazione dei documenti contabili si fonda su principi contabili indipendenti ed imparziali, evitando, quindi, di favorire gli interessi o le esigenze di gruppi particolari. La neutralità sussiste in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio.
- **Principio della pubblicità:** il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. E' compito dell'Ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.
- **Principio dell'equilibrio di bilancio:** la norma individua due profili di pareggio, uno complessivo e l'altro di parte corrente. Il pareggio finanziario complessivo consiste nella eguaglianza tra il totale delle entrate che si prevede di accertare ed il totale delle spese che si prevede di impegnare. Il pareggio finanziario di parte corrente garantisce la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di breve termine, imponendo il rispetto del pareggio fra entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata: entrate tributarie, derivanti da contributi e trasferimenti ed extratributarie) e spese correnti (primo titolo della spesa) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Se la suddetta situazione corrente è positiva, l'avanzo che si è determinato ("avanzo economico") può essere utilizzato come ulteriore fonte di finanziamento delle spese d'investimento.
- **Principio della competenza finanziaria:** criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti ed impegni).

- **Principio della competenza economica:** questo principio rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola.
- **Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e i fatti accaduti durante l'esercizio devono essere rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale, in conformità alla loro sostanza e non solo secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. In altre parole, la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni Amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, la valutazione e l'esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte, nel pieno e imprescindibile rispetto delle norme contabili, al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

## **5) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se

- gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
  7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
  8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
  9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
  10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
  11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
  12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
  13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
  14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le

pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.156.187,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		114.762,17	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.772.674,73	1.489.643,00	1.471.133,00	1.472.133,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.475.065,21	2.143.873,29	1.969.458,70	1.968.005,70
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	319.045,74	284.664,60	169.672,70	169.133,70					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	719.076,01	446.465,00	434.765,00	434.765,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.292.421,64	1.096.731,31	127.700,00	77.700,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.414.632,17	1.159.959,79	107.700,00	57.700,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.807,26	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	4.112.025,38	3.317.503,91	2.203.270,70	2.153.731,70	<b>Totale spese finali .....</b>	3.889.697,38	3.303.833,08	2.077.158,70	2.025.705,70
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	134.766,33	128.433,00	126.112,00	128.026,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.059,06	456.092,00	456.092,00	456.092,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	517.872,39	456.092,00	456.092,00	456.092,00
<b>Totale titoli</b>	4.570.084,44	3.773.595,91	2.659.362,70	2.609.823,70	<b>Totale titoli</b>	4.542.336,10	3.888.358,08	2.659.362,70	2.609.823,70
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.726.271,63	3.888.358,08	2.659.362,70	2.609.823,70	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.542.336,10	3.888.358,08	2.659.362,70	2.609.823,70
Fondo di cassa finale presunto	1.183.935,53								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI  
PREVISIONEEQUILIBRI  
DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.156.187,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		16.533,69	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.220.772,60	2.075.570,70	2.076.031,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.143.873,29	1.969.458,70	1.968.005,70
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>78.199,40</i>	<i>78.338,30</i>	<i>78.477,20</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		128.433,00	126.112,00	128.026,00
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-35.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>	<b>-20.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI  
PREVISIONEEQUILIBRI  
DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) (1)*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		98.228,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.096.731,31	127.700,00	77.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.159.959,79 0,00	107.700,00 0,00	57.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI  
PREVISIONEEQUILIBRI  
DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **6) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le entrate del bilancio rappresentano le risorse che l'ente ha a sua disposizione per finanziare le spese di gestione e gli investimenti per rispondere e soddisfare i bisogni della popolazione e del territorio.

Le entrate sono distinguibili in quattro tipi.

- **Entrate correnti:** sono le entrate derivanti dai tributi, dalle tasse, dai proventi dei servizi e dai trasferimenti correnti di Stato e Regioni.
- **Entrate per investimenti:** sono le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali e finanziarie, da trasferimenti in conto capitale, da assunzione di mutui e prestiti.
- **Entrate per servizi conto terzi:** trovano esatta corrispondenza nelle uscite per pari importo e sono relative a ritenute sugli stipendi, sulle parcelle, sull'iva che dal 2016 l'ente versa direttamente all'erario come sostituto di imposta nei confronti dei fornitori.
- **Poste finanziarie:** si tratta delle previsioni di anticipazioni di cassa che devono trovare corrispondenza esatta nella spesa.

Ognuno di questi aggregati trova pari corrispondenza nelle uscite, per le quali rappresenta il limite autorizzatorio. E' ammesso un avanzo di parte corrente per finanziare gli investimenti.

E' ammesso in via eccezionale l'utilizzo di alcune entrate in conto capitale, proventi da concessioni edilizie, per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico.

E' inoltre possibile prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti nei limiti del rispetto dei vincoli di pareggio di finanza pubblica.

## **IL FONDO PLURIENNALE ISCRITTO IN ENTRATA**

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quello di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il Fondo Pluriennale Vincolato costituito da:

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta nonpiù esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;  
In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o fare riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo, all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

### **La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lgs. 118/2011)**

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le entrate sono state aggregate innarticoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per l'elenco delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie si rimanda agli schemi di bilancio.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Le entrate stanziare nel bilancio di previsione 2023/2025 sono state iscritte nel rispetto dei principi contabili. In particolare, le previsioni rispettano i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e prudenza in quanto le stesse rappresentano le reali condizioni prevedibili nella gestione; sono frutto di una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generate dalle operazioni che si svolgeranno nel triennio di riferimento sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico nonché da fondate e ragionevoli aspettative di acquisizione delle risorse.

Viene, inoltre, rispettato il principio di integrità in quanto le entrate del bilancio di previsione sono iscritte al lordo delle spese che verranno sostenute per la loro riscossione di eventuali altre spese connesse.

Le previsioni hanno tenuto, inoltre, conto delle attività programmate dai Settori competenti.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrate più significative:

**IMU** la previsione è quella risultante dai dati in possesso dell'ufficio tributi. La legge 27.12.2019, cosiddetta legge di bilancio 2020, ha previsto l'abolizione della IUC, imposta unica comunale, nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria IMU ed al tributo dei servizi indivisibili TASI, con l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU. Il regolamento della NUOVA IMU è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 28.9.2020 e le aliquote 2023 saranno oggetto di approvazione del prossimo Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio. Non avendo formulato nel DUP alcuna intenzione di modificare le aliquote, si è previsto nel bilancio un congruo gettito comparato con l'introito 2022. Il gettito è calcolato applicando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile.

**TASI** Come sopra specificato la TASI è stata sostituita dalla NUOVA IMU. Il Comune diPralboino, nel tempo, non ha mai applicato la TASI.

**TARI** Il gettito è desunto dalle tariffe calcolate nel piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio. Il piano finanziario della Tari è in corso di elaborazione.

**ADDIZIONALE IRPEF** - entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle simulazioni di gettito effettuate sul portale del federalismo municipale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale;

**FONDO DI SOLIDARIETA E TRASFERIMENTO CORRENTI DELLO STATO** I dati della previsione sono pari alle spettanze 2022, in attesa dei dati definitivi 2023.

**Trasferimenti dello Stato** – sono previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

- a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge147/2013 ;
- b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale IRPEF;
- c) IMU su immobili merce (articolo 3, D.L. 102/2013 e D.M. 20/6/2014);
- d) IMU sugli immobili di categoria D;
- e) Contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge190/2014);
- f) Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);
- g) Entrate per obiettivo sociale

### **ALTRE TIPOLOGIE DI ENTRATE**

- **Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati;**
- **Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione** – nell'ammontare accertato nel 2022 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;

- **Proventi per violazioni alla circolazione stradale** — nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio;
- **Proventi dei servizi pubblici** — sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- **Fitti attivi** – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- **Proventi canone unico patrimoniale** ex cosap- pubblicità e affissioni– sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio;
- **Altre entrate correnti** — sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni **di entrata in conto capitale** sono coerenti con il programmatriennale dei lavori pubblici.

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2022 e sulla base delle previsioni effettuate dal responsabile dell'ufficio tecnico su pratiche depositate o in istruttoria.

Non sono previste alienazioni.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 Agosto 2000, n. 267.

## Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	142.925,20	373.519,95	488.243,45	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69	0,00	0,00	-6,633 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	49.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48	0,00	0,00	-28,746 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.453.143,24	1.359.974,32	1.442.483,15	1.489.643,00	1.471.133,00	1.472.133,00	3,269 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	487.632,10	245.616,28	286.635,16	284.664,60	169.672,70	169.133,70	-0,687 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	279.078,72	430.183,50	431.031,92	446.465,00	434.765,00	434.765,00	3,580 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	340.366,21	420.668,56	675.144,98	1.096.731,31	127.700,00	77.700,00	62,443 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	248.668,00	277.470,87	456.292,00	456.092,00	456.092,00	456.092,00	-0,043 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.017.309,76</b>	<b>3.192.021,73</b>	<b>3.935.396,43</b>	<b>3.888.358,08</b>	<b>2.659.362,70</b>	<b>2.609.823,70</b>	<b>-1,195 %</b>

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Nel caso di entrate diverse da quelle tributarie, eventualmente di competenza dell'ufficio entrate, ma relative alla gestione dei servizi pubblici, l'accertamento viene effettuato sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore e vanno imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.

L'attività di recupero dell'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa e per recuperare risorse da utilizzare per la realizzazione dei propri obiettivi strategici e di gestione, tanto più alla luce della costante e notevole riduzione dei trasferimenti erariali.

L'obiettivo è quello di un allargamento della base imponibile allo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità contributiva a favore dei contribuenti.

#### **Entrate Tributarie**

L'imposta viene definita come una prestazione coattiva, di regola pecuniaria, dovuta dal soggetto passivo, senza alcuna relazione specifica con una particolare attività dell'Ente pubblico. La funzione dell'imposta è quella di far concorrere alle spese pubbliche tutti coloro i quali sono interessati all'esistenza e al funzionamento dello Stato e degli altri enti pubblici locali cui questo ha conferito la potestà tributaria.

L'imposta consiste concretamente in un prelievo coattivo che avviene in relazione alla capacità contributiva e al reddito dei singoli soggetti.

In definitiva, le imposte locali sono un'importante fonte di finanziamento per gli Enti Locali e per i servizi da questi erogati. Si tratta di tributi propri perché il gettito è del Comune, sono riscossi e accertati dal Comune, ma quest'ultimo non ha la facoltà di istituirli o meno, di modificare i criteri per la determinazione della base imponibile. L'unica facoltà concessa al Comune riguarda la determinazione dell'imposta e talvolta la determinazione di speciali agevolazioni.

Queste le principali imposte comunali:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- l'Addizionale Comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche; l'Imposta di soggiorno Comuni località turistiche (articolo 4, D.Lgs. 23/2011); l'Imposta di scopo.

## **Addizionale Comunale IRPEF**

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è stata prevista dall'art. 1, D.Lgs. n. 360/1998. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo.

L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso.

A decorrere dall'anno 2014 l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta medesima è inferiore o uguale a Euro 15.000,00.

Nel 2022 i comuni nei quali per l'anno 2021 sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per scaglioni di reddito hanno l'obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsto per l'IRPEF dal comma 2 dell'articolo 1 della Legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022).

Nel Comune di Pralboino è vigente solo uno scaglione oltre il quale l'addizionale verrà calcolata nella misura dello 0,80% a partire dall'anno in corso con un aumento di 0,15 punti percentuali rispetto al 2021.

Il gettito previsto in bilancio è calcolato secondo le proiezioni di stima minima/massima rilevata dal Sito del Federalismo Fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati.

## **Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni**

A far data dal 1° gennaio 2021 l'imposta è sostituita dal canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e mercatale.

## **Tasse**

La tassa è una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae origine da una controprestazione che lo Stato o l'Ente locale effettua su richiesta del soggetto. Tale controprestazione è relativa alla erogazione di un servizio pubblico, divisibile e individualizzabile. Pertanto, più concretamente, la tassa è una prestazione richiesta in cambio della fruizione potenziale di un servizio pubblico.

Come le imposte, anche le tasse costituiscono per gli Enti Locali le principali fonti di finanziamento per i fabbisogni della collettività.

## **Tassa sui Rifiuti (TARI)**

Per quanto riguarda la TARI, la nuova tassa sui rifiuti in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (istituita con la Legge numero 27 Dicembre 2013, n. 147 ss. m.i.), il D.L. 31 Dicembre 2014, numero 192, (cosiddetto decreto "mille proroghe") sana la situazione di disapplicazione della legge. Per l'anno 2014 sono valide le deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dai Comuni entro il 30 Novembre 2014 (in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 206/2006, secondo la quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data stabilita dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione). Allorquando i Comuni non avessero provveduto in merito, è consentito ai Comuni di effettuare la riscossione sulla base dei parametri dell'anno precedente.

Le tariffe del servizio rifiuti vengono approvate ogni anno dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano finanziario TARI e trasmesse al MEF.

La Tari 2023 sarà calcolata sulla base del PEF piano finanziario che il Consiglio comunale dovrà approvare sulla base delle recenti nuove disposizioni della delibera di ARERA.

## Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.136.753,26	1.040.753,12	1.122.284,15	1.173.253,00	1.154.743,00	1.155.743,00	4,541 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	316.389,98	319.221,20	320.199,00	316.390,00	316.390,00	316.390,00	-1,189 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>1.453.143,24</b>	<b>1.359.974,32</b>	<b>1.442.483,15</b>	<b>1.489.643,00</b>	<b>1.471.133,00</b>	<b>1.472.133,00</b>	<b>3,269 %</b>

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

#### TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- Dal 2019 è previsto nelle entrate il rimborso per gli interessi sui mutui assunti con il Credito Sportivo riferiti ai lavori di nuova costruzione campo di calcio in sintetico e copertura tribune.
- Sono confermati i rimborso statali per varie tipologie di soggetti IMU tra i quali quelli relativi ai coltivatori diretti e immobili merce.
- Sono confermati i trasferimenti legati al FSC (servizi sociali, asili nido, trasporto disabili).

#### TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- Contributo per assistenza ad personam scuola superiore a parziale ristoro della spesa del servizio.
- Contributo regionale da destinare alle spese di funzionamento della locale scuola dell'infanzia.
- Contributo regionale di solidarietà.

#### TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Contributo socio assistenziali dall'Azienda Territoriale servizi alla persona ambito 9 sia a favore di utenti che a ristoro delle spese del Comune.

## Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	487.632,10	245.616,28	286.635,16	284.664,60	169.672,70	169.133,70	-0,687 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>487.632,10</b>	<b>245.616,28</b>	<b>286.635,16</b>	<b>284.664,60</b>	<b>169.672,70</b>	<b>169.133,70</b>	<b>-0,687 %</b>

### **3.3) Entrate extratributarie**

**VENDITA DI SERVIZI:** Sono state previste importanti modifiche già nel 2022. Si elencano quelli di maggiore rilevanza:

- mensa scolastica: a richiesta degli utenti. L'introito è garantito dalla preventiva vendita dei buoni mensa.
- scuolabus: a richiesta degli utenti.
- uso impianti sportivi: per utilizzo delle palestre comunali.
- proventi da servizi socio assistenziali derivanti dai servizi SAD e preparazione/consegna pasti a domicilio - per quest'ultimo servizio è previsto un adeguamento sulla compartecipazione degli utenti di 1 euro/pasto riparametrato con i dati Isee sulla base delle fasce di reddito.

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:** non subiscono variazioni rilevanti

I proventi dei beni del Comune sono rappresentati essenzialmente dai proventi delle concessioni cimiteriali, dai canoni di locazione e dal rimborso delle spese per gli alloggi di proprietà comunali dati in locazione ad anziani e famiglie con basso reddito. Le previsioni di entrata sono in linea rispetto all'esercizio in corso. Nel complesso va detto che, rispetto al patrimonio disponibile, la redditività dei proventi da locazione è ovviamente bassa, in quanto la locazione di alloggi risponde ad una forma di assistenza nel campo delle abitazioni per soggetti o nuclei familiari disagiati.

- affitti di fabbricati: caserma, case ex eca, ufficio postale
- affitti terreni per parabole
- affitto immobile commerciale
- concessioni cimiteriali dovute a nuove concessioni o rinnovi dei loculi Da alcuni anni gli uffici comunali hanno avviato un controllo delle scadenze delle concessioni cimiteriali che sta portando a un maggiore introito per richiesta di rinnovi.

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:** altre entrate in linea con gli anni scorsi tra cui COSAP che confluisce nel Canone unico patrimoniale.

## Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	254.377,14	333.629,76	351.747,92	377.700,00	377.700,00	377.700,00	7,378 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.212,67	49.201,97	51.661,43	51.500,00	50.000,00	50.000,00	-0,312 %
Interessi attivi	1,80	0,53	32,87	215,00	15,00	15,00	554,091 %
Rimborsi e altre entrate correnti	12.487,11	47.351,24	27.589,70	17.050,00	7.050,00	7.050,00	-38,201 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>279.078,72</b>	<b>430.183,50</b>	<b>431.031,92</b>	<b>446.465,00</b>	<b>434.765,00</b>	<b>434.765,00</b>	<b>3,580 %</b>

### **3.4) Entrate in conto capitale**

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare:

*Trasferimenti in conto capitale.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

*Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.

*Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il Ministero ha messo a disposizione ulteriori risorse a finanziamento di progetti per interventi di efficientamento energetico del patrimonio comunale confluito e gestito nel PNRR. Pertanto nel 2023 è stato stanziato un contributo ministeriale di € 50.000,00 per contenimento energetico delle case Ex eca, oltre che di euro 5.000,00 per finanziamento manutenzione marciapiedi.

Nell'esercizio 2023 è stato ottenuto un finanziamento di euro 405.000,00 da parte della Regione Lombardia nell'ambito del bando di rigenerazione urbana che finanzia la rispettiva opera di messa in sicurezza del teatro, oltre ai progetti RI-GENERA sempre finanziati da Regione Lombardia. Queste spese risultano reimputate e riaccertate nel bilancio 2023, secondo i principi contabili applicati in materia.

Inoltre, nel bilancio 2023 sono previsti i progetti PNRR di PA DIGITALE 2026, sempre finanziati dal Ministero.

Nel 2023 sono previsti introiti per rilascio permessi di costruire pari ad € 100.000,00 di cui eruo 35.000,00 destinati al finanziamento delle spese correnti.

### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	22.079,33	48.000,00	40.000,00	5.000,00	5.000,00	-16,666 %
Contributi agli investimenti	175.698,02	219.680,60	490.807,76	956.731,31	52.700,00	2.700,00	94,929 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	56.876,83	31.482,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	107.791,36	147.425,73	136.337,22	100.000,00	70.000,00	70.000,00	-26,652 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>340.366,21</b>	<b>420.668,56</b>	<b>675.144,98</b>	<b>1.096.731,31</b>	<b>127.700,00</b>	<b>77.700,00</b>	<b>62,443 %</b>







### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	232.616,66	273.628,12	428.992,00	428.992,00	428.992,00	428.992,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	16.051,34	3.842,75	27.300,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00	-0,732 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>248.668,00</b>	<b>277.470,87</b>	<b>456.292,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>-0,043 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato**

In fase di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il Fondo Pluriennale Vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti allanuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si rimanda alla determinazione n. 238 del 30.12.2022 riguardante la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	15.947,62	10.122,26	17.708,42	16.533,69	0,00	0,00	-6,633 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	49.548,67	74.465,99	137.857,35	98.228,48	0,00	0,00	-28,746 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>65.496,29</b>	<b>84.588,25</b>	<b>155.565,77</b>	<b>114.762,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-26,229 %</b>

## **SPESE DEL PERSONALE**

*Trattamenti fissi e continuativi.* Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e, questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.

*Rinnovi contrattuali.* La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.

*Trattamento accessorio e premiante.* Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

*Fondo sviluppo risorse umane e produttività.* È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.

Si rileva che il calcolo delle spese di personale è effettuato tenendo in considerazione (quando esistenti) le seguenti componenti, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, tenuto anche conto degli indirizzi contenuti nella delibera della Corte dei conti sezione autonomie 31 marzo 2015 n. 13:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- oneri per il nucleo familiare;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- Irap;

- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel (uffici di supporto agli organi di direzione politica);
- spesa per il segretario comunale;
- eventuali spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione (lavoro interinale) o altre forme di rapporto di lavoro flessibile (quali i vouchersINPS);
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili; eventuali compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel (incarichi a contratto);
- eventuali spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- eventuali spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- eventuali spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- eventuali oneri per buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- eventuali somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Il calcolo delle spese di personale è effettuato escludendo (quando esistenti) le seguenti componenti, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, tenuto conto degli indirizzi contenuti della delibera della Corte dei conti sezione autonomie 31 marzo 2015 n. 13 e di quelli sotto indicati:

- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività
- elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- incentivi per la progettazione; incentivi per il recupero ICI; diritti di rogito;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- eventuali spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi
- all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);
- contenimento della spesa del personale.

## **SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI**

Gli stanziamenti previsti sono una conferma dei dati riferiti all'assestato 2022 e/o le risultanze delle revisioni delle condizioni contrattuali già in essere o che si prevedono di ottenere nel 2023. Rientrano in questo macroaggregato:

*Acquisti con fornitura intrannuale.* Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.

*Acquisti con fornitura ultrannuale.* Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.

*Aggi sui ruoli.* La relativa appostazione di bilancio è prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.

*Gettoni di presenza.* Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e, questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.

*Utilizzo beni di terzi.* Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, sono previste a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.

*Conferimento di incarichi a legali.* Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, è provvisoriamente imputato all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione comporterà il ricorso alla tecnica del *Fondo Pluriennale Vincolato*, che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

*Sentenze in itinere.* La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio e, questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso), ma che va subito fronteggiata.

**7) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale — sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, Valutata la capacità assunzionale, si prevede di assumere un dipendente a tempo pieno cat. C area finanziaria/tributi che sostituisce dipendente cessato per mobilità volontaria nel 2022. Sono previsti fondi per eventuali rinnovi contrattuali.
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici. I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2022.

I proventi delle alienazioni patrimoniali non previsti nel bilancio.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto dicopertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

- Fondo accantonamento indennità fine mandato: Risulta aumentano dal 2022 a seguito dell'adeguamento dell'indennità finanziata dal Ministero per Comuni di piccole dimensioni.

Detto fondo va a sommarsi, in parte, a fondo confluito nell'avanzo accantonato per indennità fine mandato.

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

La normativa prevede che ogni Ente possa scegliere il grado di analisi da applicare per l'accantonamento del FCDE. Nel bilancio di previsione 2023/2024/2025 il calcolo viene fatto in base alla tipologia dei capitoli selezionati. Il calcolo prende in considerazione gli ultimi cinque anni partendo dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso del tipo di calcolo "Metodo A" media semplice (principio contabile allegato 4.2 di Arconet) calcolata come media rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.;

I capitoli presi in considerazione sono riferiti a :

- accertamenti IMU
- TARI e tassa rifiuti in generale
- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In riferimento al bilancio del Comune di Pralboino non si evidenziano altre voci soggette ad accantonamento al FCDE, facendo presente che, nel rendiconto 2022 in corso di redazione, sono stati eliminati, su indicazione della Corte dei Conti, residui di vecchia data relativi a ruoli coattivi e non che sono potenzialmente nello stato "NON RISCOUOTIBILI" in quanto sono stati esperiti tutti i tentativi possibili senza soluzione alcuna, generando, nel contempo, più spese che incassi. Purtroppo risulta sempre più difficile recuperare crediti pregressi, soprattutto in un periodo di grave emergenza epidemiologica ma anche economica che ha colpito tutti indistintamente. I crediti stralciati dal conto del bilancio non prescritti verranno inseriti nel Fondo svalutazione Crediti dello stato patrimoniale 2022. Prosegue, comunque, il tentativo di addivenire ad una soluzione positiva per il recupero.

Non si evidenziano altri crediti per i quali risulta necessario provvedere con il FCDE.

**FONDO DI RISERVA:** Il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di competenza

**FONDO DI RISERVA DI CASSA:** il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% delle spese in termini di cassa.

**FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:** non costituito si rimanda alla Delibera n. 11 del 08.03.2023

**4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente**

**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2023	10.000,00	2.340,00	2.340,00	A
		2024	10.000,00	2.340,00	2.340,00	
		2025	10.000,00	2.340,00	2.340,00	
1.01.01.08.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DOVUTA A CONTROLLO CONTRIBUENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARES TASSA RIFIUTI E SERVIZI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI TASSA RIFIUTI	2023	295.000,00	40.975,50	40.975,50	A
		2024	296.000,00	41.114,40	41.114,40	
		2025	297.000,00	41.253,30	41.253,30	
1.01.01.51.001	TARI RUOLI SUPPLETIVI E COATTIVI ANNI PRECEDENTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2023	30.000,00	10.770,00	10.770,00	A
		2024	30.000,00	10.770,00	10.770,00	
		2025	30.000,00	10.770,00	10.770,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2023	7.000,00	410,90	410,90	A
		2024	7.000,00	410,90	410,90	
		2025	7.000,00	410,90	410,90	
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUOLO	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	

		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	2023	13.000,00	3.003,00	3.003,00	A
		2024	13.000,00	3.003,00	3.003,00	
		2025	13.000,00	3.003,00	3.003,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO/VERDE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI DA RUOLI EMESSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE MULTE	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTI DA FABBRICATI	2023	25.000,00	12.450,00	12.450,00	A
		2024	25.000,00	12.450,00	12.450,00	
		2025	25.000,00	12.450,00	12.450,00	
3.01.03.02.002	AFFITTO IMMOBILE COMMERCIALE CENTRO SPORTIVO	2023	12.000,00	8.250,00	8.250,00	A
		2024	12.000,00	8.250,00	8.250,00	
		2025	12.000,00	8.250,00	8.250,00	
3.05.02.03.005	RIMBORSO PER COSTI ILLUMINAZIONE E GESTIONE IMPIANTI	2023	0,00	0,00	0,00	A
		2024	0,00	0,00	0,00	
		2025	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2023</b>	<b>392.000,00</b>	<b>78.199,40</b>	<b>78.199,40</b>	
		<b>2024</b>	<b>393.000,00</b>	<b>78.338,30</b>	<b>78.338,30</b>	
		<b>2025</b>	<b>394.000,00</b>	<b>78.477,20</b>	<b>78.477,20</b>	

#### 4.1) Spese in conto capitale e investimenti programmati nel 2023/2024/2025

Si rimanda in particolare alla delibera della Giunta comunale n. 75 del 24.10.2022 “Approvazione programma delle opere pubbliche 2023/2025 e programma biennale servizi e forniture”

#### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanzamento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	308.083,66	489.845,97	1.029.080,36	1.128.317,07	102.000,00	52.000,00	9,643 %
Contributi agli investimenti	3.000,00	5.000,00	12.875,70	8.700,00	5.700,00	5.700,00	-32,430 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	31.401,06	18.972,83	139.205,92	22.942,72	0,00	0,00	-83,518 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>342.484,72</b>	<b>513.818,80</b>	<b>1.181.161,98</b>	<b>1.159.959,79</b>	<b>107.700,00</b>	<b>57.700,00</b>	<b>-1,795 %</b>

#### **4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel 2023/2024/2025.

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Descrizione intervento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
MESSA IN SICUREZZA STRADE E VIABILITA' CAPITOLO SPESA 208101/8	72.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE A PRIVATI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CAPITOLO DI SPESA 210407/2	2.700,00	2.700,00	2.700,00
CONTRIBUTO CONSORZIO STRADE VICINALI CAPITOLO DI SPESA 208107/2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
QUOTA ONERI DI CULTO CAPITOLO DI SPESA 210407/1	4.000,00	1.000,00	1.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON RISANAMENTO CAPITOLO DI SPESA 201501/10	10.000,00	22.000,00	22.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POLO SCOLASTICO CAPITOLO DI SPESA 204301/8	10.000,00	0,00	0,00
QUADRO ELETTRICO FOTOVOLTAICO IMPIANTI SPORTIVI CAPITOLO DI SPESA 206201/35	7.000,00	0,00	0,00
PNRR APPLICAZIONE APP IO CAPITOLO DI SPESA 201207/1	6.561,00	0,00	0,00
PNRR PIATTAFORMA PAGO PA CAPITOLO DI SPESA 201207/2	20.031,00	0,00	0,00
PNRR PIATTAFORMA IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CAPITOLO DI SPESA 201207/3	14.000,00	0,00	0,00
PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CAPITOLO DI SPESA 201207/5	23.147,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE CAPITOLO DI SPESA 208101/9	35.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI CAPITOLO DI SPESA 208101/30	5.000,00	0,00	0,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA CAPITOLO DI SPESA 201501/26	50.000,00	0,00	0,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MORELLI CAPITOLO DI SPESA 201501/27	0,00	50.000,00	0,00
PNRR ESPERIENZA DEI CITTADINI CAPITOLO DI SPESA 201207/5	79.922,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>341.361,00</b>	<b>107.700,00</b>	<b>57.700,00</b>

#### 4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2023/2025, piano triennale delle opere pubbliche ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

#### Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE CAPITOLO 450800	65.000,00	50.000,00	50.000,00
SANZIONI EDILIZIE CAPITOLO 450801	40.000,00	5.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PNRR CASE EX ECA CAPITOLO 420750/16	50.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE CAPITOLO 430760/15	2.700,00	2.700,00	2.700,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER MARCIAPIEDI CAPITOLO 420750/8	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI PNRR APPLICAZIONE APP IO CAPITOLO 420750/11	6.561,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PIATTAFORMA PAGO PA CAPITOLO 420750/12	20.031,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PIATTAFORMA IDENTITA DIGITALE SPID CIE CAPITOLO 420750/13	14.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CAPITOLO 420750/14	23.147,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CAPITOLO 420750/15	79.922,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PISTA CICLABILE CAPITOLO 430760/5	35.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MORELLI CAPITOLO 420750/17	0,00	50.000,00	0,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>341.361,00</b>	<b>107.700,00</b>	<b>57.700,00</b>

### **4.2.3) Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

### **Contributi agli investimenti**

Descrizione contributo	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
CONTRIBUTI PNRR SU PROGETTI PA DIGITALE 2026	143.661,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DALLO STATO	50.000,00	50.000,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	5.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIVATI	2.700,00	2.700,00	2.700,00
CONTRIBUTO REGIONALE PISTA CICLABILE	35.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>236.361,00</b>	<b>52.700,00</b>	<b>2.700,00</b>



#### 4.3) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.372.267,32

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 128.429,15 arrotondato a 128.433,00

#### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	10.682,28	11.169,90	11.688,00	12.229,00	12.792,00	13.382,00	4,628 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.066,47	114.491,69	115.743,00	116.204,00	113.320,00	114.644,00	0,398 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>84.748,75</b>	<b>125.661,59</b>	<b>127.431,00</b>	<b>128.433,00</b>	<b>126.112,00</b>	<b>128.026,00</b>	<b>0,786 %</b>



#### **4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	232.616,66	273.628,12	428.992,00	428.992,00	428.992,00	428.992,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	16.051,34	3.842,75	27.300,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00	-0,732 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>248.668,00</b>	<b>277.470,87</b>	<b>456.292,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>456.092,00</b>	<b>-0,043 %</b>

#### **4.6) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa**

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

#### **Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi**

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
FPV PARAPETTO PISTA CICLABILE CAPITOLO 208101/15	LAVORI IN CORSO	37.500,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA SCUOLA CAPITOLO 204301/12	LAVORI IN CORSO	13.700,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONE TEATRO CON CONTRIBUTO MINISTERO CAPITOLO 205106/2	IN CORSO	19.920,16	0,00	0,00
INCARICO VALUTAZIONE ACUSTICA TEATRO CAPITOLO 205106/5	IN CORSO	1.522,56	0,00	0,00
INTERVENTI STRAORDINARI PALESTRA COMUNALE CAPITOLO 206201/5	IN CORSO	9.000,00	0,00	0,00
PISTA CICLABILE CAPITOLO 208101/9	NON CHIUSO	2.781,35	0,00	0,00
ROTATORIA GERE CAPITOLO 208101/16	NON CHIUSO	8.304,41	0,00	0,00
ACQUISTO AREA VIALE PAOLO VI CAPITOLO 208101/18	IN CORSO	4.000,00	0,00	0,00
INCARICO FRAZIONAMENTO E ATTO NOTARILE ACQUISTO AREA VIALE PAOLO VI CAPITOLO 209106/4	IN CORSO	1.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE</b>		<b>98.228,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 8) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
2. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
3. entrate per eventi calamitosi;
4. alienazione di immobilizzazioni;
5. le accensioni di prestiti;
6. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Tra le spese considerate sono presenti anche alcune voci relative a contributi ad enti/associazioni non strettamente indispensabili e la cui quantificazione avviene solo in base alle risorse disponibili dell'ente nell'esercizio di riferimento.

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0.00.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATE DA SPESE IN CONTO CAPITALE	98.228,48	0,00	
1.01.01.06.001	IMU DA RAVVEDIMENTO OPEROSO VOLONTARIO ESERCIZI PRECEDENTI	30.000,00	10.000,00	10,00
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E DI CONTROLLO	10.000,00	10.000,00	10,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.292,00	10.292,00	10,29
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017	887,00	887,00	88
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI E CONTRASTO ALLA POVERTA EDUCATIVA FONDI MINISTERO	3.000,00	0,00	
2.01.01.01.001	FONDO EMERGENZE BIBLIOTECHE COVID	4.400,00	0,00	
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE DECRETO ENERGIA	26.552,90	0,00	
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI - PNRR M1C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1,2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51C22001140006	72.828,00	0,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA	50,00	50,00	5
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	13.000,00	13.000,00	13,00
3.02.02.01.999	SANZIONI AVVISI MANCATO PAGAMENTO TARI	1.500,00	0,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	7.000,00	7.000,00	7,00
3.03.03.02.999	INTERESSI AVVISI MANCATO PAGAMENTO TARI	200,00	0,00	
3.05.99.99.999	RIMBORSO IVA COMMERCIALE	10.000,00	0,00	
4.01.01.01.001	SANZIONI RILASCIO PERMESSI CILA E SCIA IN SANATORIA.	40.000,00	5.000,00	5,00

4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE, DEI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO 2022 E 2023	5.000,00	0,00	
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP I54D22001280006 FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA EX TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CON FOTOVOLTAICO LEGGE 160/2019E SEGUENTI	17.270,00	0,00	
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO APPLICAZIONE APP IO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22000090006	6.561,00	0,00	
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PIATTAFORMA PAGOPA PNRR "MISURA 1.4.3 - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1,4 CUP I51F22002120006	20.031,00	0,00	
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PIATTAFORMA IDENTITA DIGITALE SPID GIE PNRR MISURA 1.4.4 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INVESTIMENTO 1.4 CUP I51F22002110006	14.000,00	0,00	

4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PNRR MISURA 1.4.5 M1C1 INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22003020006	23.147,00	0,00	
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO O ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22003330006	79.922,00	0,00	
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 INESTIMENTI 2.2 FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA EX CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PERDUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DECRETO 14 MAGGIO 2019 CASE EX ECA CUP I54F22000210001	50.000,00	0,00	
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 INESTIMENTI 2.2 FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA EX CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PERDUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DECRETO 14 MAGGIO 2019 PALAZZO MORELLI CUP I54J22000810001	0,00	50.000,00	
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO BANDO REGIONE LOMBARDIA RIGENERAZIONE URBANA TEATRO	243.000,00	0,00	
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI PICCOLI COMUNI SUL TERRITORIO DESTINATI A PISTA CICLABILE	35.000,00	0,00	
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A FAVORE DI CITTADINI	2.700,00	2.700,00	2.700,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RIGENERA SCUOLA PRIMARIA CUP I54D21000100006 DGR 4366/2021	218.348,68	0,00	
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RIGENERA TEATRO COMUNALE I54J21000030006 DGR 4366/2021	241.751,63	0,00	
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	100.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.384.669,69	178.929,00	128.929,00

## SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.03-1.04.01.01.001	RIMBORSI AL MINISTERO DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	2.000,00	0,00	
01.04-1.03.02.03.999	SPESE PER AGGI E COMMISSIONI PER RISCOSSIONI TRIBUTI	1.000,00	1.000,00	1,00
01.04-1.03.02.04.999	SERVIZIO DI SUPPORTO E FORMAZIONE UFFICIO TRIBUTI	10.000,00	0,00	
01.05-2.02.01.09.001	PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP I54F22000210001 FINANZIATO DA UE EX TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA LEGGE 160/2019E SEGUENTI	50.000,00	0,00	
01.05-2.02.01.09.001	PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP I54J22000810001 FINANZIATO DA UE EX TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MORELLI 160/2019E SEGUENTI	0,00	50.000,00	
01.05-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO BENI IMMOBILI	10.000,00	22.000,00	22,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICO PRESTAZIONI TECNICHE DIVERSE E FRAZIONAMENTI	1.000,00	0,00	
01.06-1.03.02.11.999	INCARICO RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA RSPSP	1.464,00	1.464,00	1,46
01.07-1.01.01.01.003	COMPENSO PER STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	8.000,00	6.000,00	4,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	1.904,00	1.428,00	99
01.07-1.02.01.01.001	IRAP STRAORDINARIO ELETTORALE	680,00	510,00	34
01.07-1.03.01.02.999	ACQUISTO MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	0,00	1,50
01.07-1.03.02.99.999	ONORARI PER SEGGI ELETTORALI	5.000,00	3.912,00	2,50
01.07-1.03.02.99.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.000,00	0,00	1,00
01.08-1.03.02.19.999	MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI - PNRR M1C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1,2 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51C22001140006 CON CIT PROVINCIA DI BRESCIA	72.828,00	0,00	
01.08-2.02.03.02.001	APPLICAZIONE APP IO PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22000090006	6.561,00	0,00	
01.08-2.02.03.02.001	PIATTAFORMA PAGOPA PNRR "MISURA 1.4.3 - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1,4 CUP I51F22002120006	20.031,00	0,00	
01.08-2.02.03.02.001	PIATTAFORMA IDENTITA DIGITALE SPID CIE PNRR MISURA 1.4.4 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU INVESTIMENTO 1.4 CUP I51F22002110006	14.000,00	0,00	
01.08-2.02.03.02.001	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PNRR MISURA 1.4.5 M1C1 INVESTIMENTO 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22003020006	23.147,00	0,00	
01.08-2.02.03.02.001	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU CUP I51F22003330006	79.922,00	0,00	
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI	1.000,00	1.000,00	1,00
03.01-1.03.02.16.999	SPESE PER GESTIONE VERBALI CODICE DELLA STRADA	5.562,70	5.562,70	5,56
03.01-1.04.01.02.003	SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON LENO INDENNITA DI POSIZIONE E RISULTATO ONERI COMPRESI	2.100,00	2.100,00	2,10
03.01-1.04.01.02.003	SPESE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LENO	5.400,00	5.400,00	5,40
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER PROGETTI EDUCATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	0,00	2.200,00	2,20
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER INIZIATIVE DI SANTA LUCIA	200,00	200,00	20
04.01-2.02.01.09.003	PNRR M2C4 INV. 2.2 CUP I54D22001280006 FINANZIATO DA UE EX TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CON FOTVOLTAICO LEGGE 160/2019E SEGUENTI	17.270,00	0,00	
04.01-2.02.01.09.003	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERA SCUOLA PRIMARIA DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54D21000100006	218.348,68	0,00	
04.02-1.04.01.01.002	CONTRIBUTO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI E ALTRO P.D.S.	1.500,00	1.500,00	1,50
04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00	0,00	
04.02-2.02.01.09.003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E PARTE ISTITUTO COMPRENSIVO	13.700,00	0,00	
04.07-1.03.02.11.999	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	1.000,00	1.000,00	1,00
04.07-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER CORSI DI RECUPERO SCOLASTICI	1.000,00	1.000,00	1,00
05.01-2.03.04.01.001	QUOTA ONERI DI CULTO	4.000,00	1.000,00	1,00
05.02-1.03.01.01.002	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA E MATERIALE VARIO	4.400,00	0,00	
05.02-1.03.02.02.005	ATTIVITA CULTURALI VARIE	6.000,00	1.000,00	1,00
05.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI A GRUPPI MUSICALI	4.250,00	2.000,00	2,00
05.02-2.02.01.09.018	MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO TEATRO BANDO REGIONE LOMBARDIA RIGENERAZIONE URBANA	243.000,00	0,00	
05.02-2.02.01.09.018	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERA TEATRO COMUNALE DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54J21000030006	241.751,63	0,00	
05.02-2.05.99.99.999	INCARICO PROGETTO MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO TEATRO COMUNALE FINANZIATO DAL MINISTERO	19.920,16	0,00	
05.02-2.05.99.99.999	INCARICO PROFESSIONALE PER VALUTAZIONE ACUSTICA TEATRO COMUNALE	1.522,56	0,00	
06.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO AI GRUPPI SPORTIVI	14.500,00	10.000,00	10,00
06.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO PER ATTIVITA RICREATIVE	2.000,00	2.000,00	2,00
06.01-2.02.01.04.002	INTERVENTI STRAORDINARI PALESTRA	9.000,00	0,00	
06.01-2.02.01.04.002	REALIZZAZIONE NUOVA LINEA ELETTTRICA IMPIANTO FOTVOLTAICO IMPIANTI SPORTIVI E RELATIVO COMANDO GENERALE	7.000,00	0,00	
08.01-2.05.99.99.999	INCARICO PROFESSIONALE PER FRAZIONAMENTI ACCATASTAMENTI (E ATTI NOTARILI)	1.500,00	0,00	

10.05-1.03.01.02.999	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	1.220,00	1.220,00	1.220,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	37.781,35	0,00	37.781,35
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA GERE (50% FINANZIATO DALLA REGIONE CON MUTUO)	8.304,41	0,00	8.304,41

#### 10.1) Risultato di amministrazione presunto

#### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	736.096,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	155.565,77
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.991.427,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.733.044,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	34.825,03
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	36.131,38
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	64.021,43
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	1.215.373,30
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 <sup>(1)</sup>	114.762,17
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 <sup>(2)</sup>	1.100.611,13

Dal risultato di amministrazione presunto sono esclusi gli accantonamenti e i vincoli che verranno calcolati in sede di redazione definitivo del rendiconto di gestione. L'avanzo di amministrazione presunto non è stato applicato al bilancio di previsione.

#### 11) CONCLUSIONI

I programmi del Comune sono coerenti con le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e con le risorse a disposizione.

LA RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
E DI RAGIONERIA  
*Rob. Bertolotti Amm.*

8.3.2023